



“Consiglio regionale della Campania”

XI LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

N. REGISTRO GENERALE 39 del 02/02/2021

Misure urgenti per la semplificazione degli insediamenti industriali.

Firmato da: Gennaro Oliviero



Il Presidente

Proposta di Legge

“Misure urgenti per la semplificazione degli insediamenti industriali”

a firma di

GENNARO OLIVIERO

Relazione Descrittiva

La presente proposta nasce dalla necessità di andare incontro alle nuove esigenze delle aziende che scelgono di insediarsi negli agglomerati industriali della Regione Campania.

E' indubbio che, soprattutto in questo periodo di pandemia, scegliere di investire sui territori è un vero atto di coraggio. Da qui e dalla necessità di rilanciare l'economia territoriale, nasce l'esigenza di rivedere l'impianto su cui si basa la creazione e il funzionamento delle zone ASI.

Una rivalutazione e rivisitazione dei "confini" degli agglomerati è essenziale alla luce dei nuovi aspetti urbanistici e dei cambiamenti che negli anni i nostri territori hanno subito.

E' altresì importante offrire la possibilità alle aziende stesse di potersi consorzare, allo scopo di poter provvedere autonomamente alla urbanizzazione delle aree ASI, nonché al mantenimento del loro decoro, visto lo stato di abbandono in cui versano alcuni agglomerati industriali, che pure ospitano aziende di livello internazionale.

E' questa la ragione per cui la presente proposta prevede una vera riforma delle aree ASI che sia tesa soprattutto alla semplificazione ed alla sburocratizzazione, razionalizzando l'assetto attuale degli agglomerati e, siano assenti opere di urbanizzazione, esentare le aziende dal versamento di oneri.

Relazione Finanziaria

La presente proposta non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Campania.

Articolo 1

(Obiettivi e finalità)

1. La presente Legge ha lo scopo di semplificare la gestione degli agglomerati industriali, in accordo con le vigenti norme nazionali ed europee.
2. Ai fini della presente legge, le aree destinate allo svolgimento di attività produttive sono quelle già attribuite ai Consorzi per le aree di sviluppo industriale regolati dalla legge regionale 6 dicembre 2013, n. 19. Con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le attività produttive, previa delibera della Giunta regionale, è possibile istituire, modificare o sopprimere le aree da destinare allo svolgimento di attività produttive. Al procedimento di individuazione delle aree da istituire, modificare o sopprimere partecipano gli enti locali interessati.

Articolo 2

(Riforma zone ASI)

1. Entro novanta giorni dall'approvazione della presente Legge, la Giunta regionale propone un Disegno di Legge di Riforma delle zone ASI, basato sui seguenti principi:
 - a) semplificazione;
 - b) razionalizzazione degli insediamenti industriali;
 - c) verifica dello stato dei servizi;
 - d) ripermimetrazione degli agglomerati industriali, attesa la mancata infrastrutturazione ad opera del Consorzio ASI dei diversi agglomerati industriali che, per effetto, acquisiscono la destinazione urbana prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente.
3. La Regione promuove, altresì, la formazione di consorzi privati tra aziende ricadenti nello stesso agglomerato industriale, con lo scopo di fornirsi di piani di servizi.

Articolo 3

(Norma transitoria)

1. Nell'ottica della semplificazione, ferme restando tutte le normative vigenti, le aziende che si insediano negli agglomerati che non sono stati oggetto di urbanizzazione ed infrastrutture, sono esonerate dal versamento degli oneri di assegnazione previsti dai regolamenti ASI.

Articolo 4

(Norma Finanziaria)

1. La presente Legge non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio della Regione Campania.

Articolo 5

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

